



28 GEN 2016

Adottata dal Commissario Straordinario \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** *Programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 per il completamento del P.O. C.T.O. di Iglesias. Appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori denominati " LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS "*  
*CUP F52G12000220006 – CIG 6345026119- Codice intervento ASL7 93-12-22D .*  
**Approvazione del progetto definitivo e dello schema di contratto**

Il Responsabile della struttura complessa dei Servizi Tecnici, Manutenzioni, Logistica e Servizi Generali

**PREMESSO** che con la Delibera della Giunta Regionale Sardegna n° 33/2 del 31.07.2012 è stata approvata la programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 che, allo scopo di realizzare interventi per il settore "infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma dei presidi ospedalieri e distrettuali della Regione Sardegna", destina alla ASL Carbonia risorse finanziarie per complessivi € 17.500.000,00;

**ATTESO** che la ASL di Carbonia con la Delibera n° 1602 del 26.11.2012 dispone la concreta attuazione della programmazione e destinazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 di cui sopra identificando nel completamento del P.O. CTO di Iglesias e nell'allestimento del nuovo blocco operatorio del P.O. Sirai di Carbonia due obiettivi strategici; evidenziando altresì che per consentire la piena fruibilità delle opere di prossima realizzazione nel presidio C.T.O, con l'appalto integrato di cui alla deliberazione n.1460/2012, si individua il bisogno complementare, non procrastinabile, della realizzazione dei reparti: Pronto Soccorso; Reparto di Rianimazione; Blocco Operatorio; Reparto di Radiologia; Camera Mortuaria; Laboratorio analisi, stimando l'importo complessivo di € 15.000.000,00 sufficiente sia per la realizzazione dei lavori di completamento che per le forniture e i servizi da gestirsi nell'ambito di procedure di acquisizione diverse da quelle dei lavori;

**PRECISATO** che gli interventi rientranti nella programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo Coesione FSC 2007 -2013 presso il P.O. CTO, sono così articolati:

- codice intervento: ASL7 93 -12 -22 B, relativo al Blocco Operatorio, tipologia Edilizia, per un importo di € 3.281.579,30;
- codice intervento: ASL7 93 – 12 – 22 C , relativo ai Reparti di Emergenza , Rianimazione e Pronto Soccorso, tipologia Edilizia, per un importo di € 2.200.000,00;
- codice intervento: ASL7 93 – 12 – 22 D, relativo all'allestimento tecnologico del Blocco Operatorio, Rianimazione, Terapia Intensiva e Pronto Soccorso, per un importo di € 5.000.000,00
- codice intervento: ASL7 93 -12 – 22 E, relativo agli spazi comuni, sale mortuarie, ristrutturazione Laboratorio Analisi, spogliatoi e Reparto Medicina, per un importo di € 4.518.420,70;

*M.F.*

- DATO ATTO** - che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 969/C del 26/06/2015 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto;
- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1152/C del 29/07/2015 è stata disposta la determinazione a contrarre e la lettera di invito disciplinante la procedura negoziata relativa all'appalto di progettazione ed esecuzione lavori, ai sensi degli artt. 53, comma, 2, lett. c) e 122, comma 7, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163;
- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1756/C del 23/11/2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI D.C.G. S.r.l. – Air Liquide Sanità Service S.p.a.
- RICHIAMATA** - la deliberazione n. 59/C del 19 gennaio 2016, adottata dal Commissario Straordinario, relativa alla rettifica della delibera n. 1756/C del 23/11/2015
- DATO ATTO** - che in data 24/11/2015 è stato redatto in contraddittorio con i progettisti il verbale di validazione del progetto definitivo, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- dell'attestazione delle verifiche antecedenti l'avvio delle procedure di scelta del contraente ai sensi dell'art. 106, c. 1, del Regolamento DPR 5 ottobre 2010, n. 207, redatta dal Responsabile del Procedimento che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- PRESO ATTO** che in data 10/12/2015 è stata effettuata la Conferenza di Servizi presso il Comune di Iglesias, con redazione di apposito verbale che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dalla quale sono state acquisite le autorizzazioni da tutti gli Enti preposti;
- ACQUISITO** il parere del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 7 comma 17 della L.R. 5/07;
- RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del progetto definitivo dei lavori riguardanti l'appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori denominati "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS ", sulla base delle risultanze di cui sopra;
- VISTO** il D.Lgs 163/2006, il D.P.R. 207/2010 e la L.R. 5/07 per la parte applicabile;
- ACQUISITO** il permesso di costruire N. 002 del 12/01/2016 (ex Art. 10, D.P.R. 380/2001 e Art. 3, L.R. 23/1985) rilasciato dal Comune di Iglesias, III settore Ufficio Edilizia Pubblica e Privata, che si allega alla presente;
- CONSIDERATO** lo schema di contratto dell'appalto dei lavori denominati " *LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS* " CUP F52G12000220006 – Codice intervento ASL7 93-12-22D, allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

## PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa, e per quanto sopra esposto:

- di adottare l'atto di approvazione del progetto definitivo, predisposto a firma del Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, Ing. Ivan Onnis, nonché presentato dall'ATI D.C.G. S.r.l. – Air Liquide Sanità Service S.p.a. , aggiudicataria dell' *“LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS ”*
- l'approvazione dello schema di contratto dell'appalto dei lavori denominati *“ LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS ” CUP F52G12000220006 – Codice intervento ASL7 93-12-22D*, allegato alla presente

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Responsabile della Struttura Complessa del Servizio Tecnico, Manutenzioni e Logistico;

SENTITI il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

## DELIBERA

per i motivi citati:

- di approvare il progetto definitivo riguardante i *“ LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS”*;
- di dare atto che l'imputazione della spesa complessiva di € 457.708,97 al netto dell'IVA di legge, sul codice di conto A102020801 (immobilizzazioni in corso e acconti) del piano dei conti aziendale, è accantonata quale quota parte della spesa complessiva di € 5.000.000,00, finanziata con fondi di programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013, con Delibera della Giunta Regionale Sardegna n° 33/2 del 31.07.2012 per l'intervento denominato ASL7 93-12-22D;
- l'approvazione dello schema di contratto dell'appalto dei lavori denominati *“ LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS ” CUP F52G12000220006 – Codice intervento ASL7 93-12-22D*, allegato alla presente



- di demandare al Responsabile del Procedimento dell'opera pubblica l'adozione dei provvedimenti correlati e conseguenti all'adozione del presente atto;

**Il Commissario Straordinario**

*Dott. Antonio Onnis*

**Il Direttore Amministrativo**

*Dott. ssa Maria Fanni Pittau*

**Il Direttore Sanitario**

*Dott. Silvio Maggetti*

**Il Resp.le S.C.Serv. Tec., Manut. , Logist. Servizi Generali //Ing. Brunello VACCA**

**Add. //Ing. Gabriele Bernardini**

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la Deliberazione  
n. 14/C del 28 GEN 2016

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal - 2 FEB 2016

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione

Archivio Deliberazioni del sito [www.aslcarbonia.it](http://www.aslcarbonia.it)

Servizio Affari Generali

Il Responsabile del Servizio  
Affari Generali

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'ASL 7 CARBONIA' and 'SERVIZIO AFFARI GENERALI'. The signature is written in a cursive style and extends across the stamp.

**ALLEGATI:**

1. Verbale di Validazione del progetto definitivo
2. Verbale dell'attestazione delle verifiche redatto dal RUP
3. Verbale della Conferenza di Servizi del Comune di Iglesias
4. Parere autorizzativo della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra;
5. Parere autorizzativo del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Sanità Pubblica e Urbanistica della ASL 7 di Carbonia.
6. Permesso di costruire n. 002 del 12/01/2016, rilasciato dal Comune di Iglesias, Il settore Ufficio Edilizia Pubblica e Privata
7. Schema di contratto



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA

# AZIENDA A.S.L. 7 CARBONIA

Intervento finanziato con risorse FSC - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

## VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

*Programma "Fondi di sviluppo e Coesione FSC 2007 - 2013, prosecuzione dei lavori di completamento del P.O. CTO di Iglesias, finalizzati all'allestimento dei nuovi reparti Pronto Soccorso, Rianimazione e Blocco Operatorio".*

### " LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS "

Codice intervento ASL7 93-12-22D  
CIG 6345026119 - CUP F52G12000220006

1 di 9

Appalto per la Progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento denominato  
**"LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE  
DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS"**.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Brunello Vacca

AGGIUDICATARIO ATI D.C.G. S.r.l. - Air Liquide Sanità Service

### VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

(Parte II titolo II capo II del Regolamento sui LL.PP. di cui al DPR 05 ottobre 2010 n. 207)

L'anno 2015 nel giorno 24 del mese di novembre, il sottoscritto *Responsabile del procedimento* Ing. Brunello Vacca e l'Ing. Ivan Onnis (progettista capogruppo mandataria), si sono riuniti per procedere alla verbalizzazione delle operazioni effettuate per la verifica del progetto definitivo.

Premesso che:

- con deliberazione n. 1756C del 23/11/2015 si è provveduto alla aggiudicazione definitiva alla ATI D.C.G. S.r.l. - Air Liquide Sanità Service;

- che la documentazione progettuale costituente il progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara è composta dei seguenti documenti:

#### A - ABSTRACT

D - A - 01 ELENCO ELABORATI -

D- A- 02 DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - RELAZIONE DESCRITTIVA DEI LAVORI E DELLE --MIGLIORIE INTRODOTTE NEL PROGETTO E PUNTI DI FORZA DELLE SOLUZIONI PROGETT. PROPOSTE

D - A - 03 CD - PROGETTO IN SUPPORTO INFORMATICO PDF -

#### B - DOCUMENTI DI CARATTERE ECONOMICO E TEMPO

D - B - 01 QUADRO ECONOMICO -

D - B - 02 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO -

D - B - 03 ELENCO DEI PREZZI UNITARI -

D - B - 04 ANALISI DEI PREZZI UNITARI --

D - B - 05 STIMA DEI LAVORI -

D - B - 06 STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA --

D - B - 07 CRONOPROGRAMMA -

#### C - DOCUMENTI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E DISCIPLINARI

D - C - 01 SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO -

D - C - 02 DICHIARAZIONE DI NON RISERVATEZZA DEI DOCUMENTI DI GARA --

D- C-03 DISCIPLINARE TECNICO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI - PARTE GENERALE

--

D - C - 06 SCHEDE TECNICHE DEI MATERIALI, FORNITURE E LORO UTILIZZO - OPERE EDILI --

D - C- 07 SCHEDE TECNICHE DEI MATERIALI, FORNITURE E LORO UTILIZZO - IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI -



D - C - 08 SCHEDE TECNICHE DEI MATERIALI, FORNITURE E LORO UTILIZZO – GAS MEDICALI –

**D– GEOLOGIA**

D - D - 01-Rel. RELAZIONE GEOLOGICA –  
D - D - 02-Rel. RELAZIONE GEOTECNICA –

**E – SICUREZZA**

D - E - 01-Rel. AGGIORNAMENTO DELLE PRIME INDICAZIONI E PRESCRIZIONI SUL PIANO DI SICUREZZA –

**F – PROGETTO URBANO E INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

D - F - 01-Rel. RELAZIONE DI INQUADRAMENTO GENERALE –  
D - F - 02 INQUADRAMENTO GENERALE varie  
D - F - 03-Rel. RELAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.P.C.M. 12/12/2005 –

**G - PROGETTO GENERALE – STATO ATTUALE**

D - G - 01-Rel. CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE –  
D - G - 02 ILLUSTRAZIONE FOTOGRAFICA –  
D - G - 03 RILIEVI PLANOALTIMETRICI – SPAZI ESTERNI 1:100  
H - PROGETTO GENERALE – INTERVENTI EDILIZI  
D - H - 01-Rel. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE E CANTIERIZZAZIONE –  
D - H - 02-Rel. ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO COSTRUTTIVO –

**I - PROGETTO GENERALE - PROGETTO ARCHITETTONICO**

D - I - 01-Rel. RELAZIONE GENERALE –  
D - I - 02 PLANIMETRIA GENERALE - CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI DISTRIBUTORI GAS MEDICINALI - 1:100  
D - I - 03 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI – PROGETTO 1:100

**M - PRESIDI ANTINCENDIO**

D - M - 01-Rel. CONFORMITA' AI FINI ANTINCENDIO – RELAZIONE TECNICA DI ADEGUAMENTO  
D - M - 02 CONFORMITA' AI FINI ANTINCENDIO – TAVOLA UNICA varie

**N - PROGETTO STRUTTURALE**

D - N - 01-Rel. RELAZIONE DEI CALCOLI STRUTTURALI E VERIFICHE GEOTECNICHE –  
D - N - 02 OPERE STRUTTURALI 1:100/50

**P - PROGETTO IMPIANTI – IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE**

D - P - 01-Rel. RELAZIONE SPECIALISTICA - IMPIANTO ELETTRICO –  
D - P - 02-Rel. CALCOLI ILLUMINOTECNICI –  
D - P - 03 SCHEMI UNIFILARI DEI QUADRI ELETTRICI –  
D - P - 04 IMPIANTO ELETTRICO/ILLUMINAZIONE – PIANO TERRA 1:50



**Q - PROGETTO IMPIANTI SPECIALI –**

D - Q - 01-Rel. RELAZIONE SPECIALISTICA – TELEMETRIA –  
D - Q - 02 IMPIANTI SPECIALI – TELEMETRIA 1:50

**R - PROGETTO IMPIANTI – GAS MEDICALI**

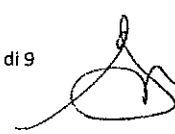
D - R - 01-Rel. RELAZIONE SPECIALISTICA – IMPIANTI GAS MEDICALI –  
D - R - 02 IMPIANTI GAS MEDICALI 1:50

Quanto sopra premesso, e considerato che sono state effettuate, in contraddittorio, le attività di verifica della suddetta documentazione, con riferimento agli aspetti relativi a:

- A) AFFIDABILITÀ;
- B) COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA;
- C) LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ;
- D) COMPATIBILITÀ;

intendendosi per:

- A) AFFIDABILITÀ:
  - 1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
  - 2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- B) COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA:
  - 1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
  - 2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
  - 3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
  - 4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
  - 5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
  - 6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- C) LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ:
  - 1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
  - 2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
  - 3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- D) COMPATIBILITÀ:
  - 1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
  - 2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
    - a. inserimento ambientale;



- b. impatto ambientale;
- c. funzionalità e fruibilità;
- d. stabilità delle strutture;
- e. topografia e fotogrammetria;
- f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- g. igiene, salute e benessere delle persone;
- h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- i. sicurezza antincendio;
- l. inquinamento;
- m. durabilità e manutenibilità;
- n. coerenza dei tempi e dei costi;
- o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

Si è provveduto innanzitutto a controllare:

1. la completezza della documentazione conformemente alle indicazioni dell'art. 243 del Regolamento
2. la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
3. la conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare al D.P.R. 14/01/1997, al Decreto Assessore Igiene e Sanità del 29/06/1998, al D.P.R. 207/2010 e al D.lgs. 163/2006;
4. l'esclusione della necessità delle relazioni ed indagini geologiche e geotecniche nell'area di intervento;
5. l'esclusione della necessità delle relazioni ed indagini archeologiche nell'area di intervento;
6. l'esclusione dalle procedure della valutazione di impatto ambientale;
7. l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
8. l'avvio dell'iter di acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare la successiva cantierabilità del progetto;

Successivamente si è proceduto a:

- a.** per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b.** per le relazioni di calcolo:
  1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
  2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
  3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
  4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;

5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c.** per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
1. le specifiche esplicitate dal committente;
  2. le norme cogenti;
  3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
  4. le regole di progettazione;
- d.** per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e.** per i capitolati, i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;
- f.** per la documentazione di stima economica, verificare che:
1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
  2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezziari della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata o da prezziari regionali;
  3. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
  4. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
  5. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche verifiche a campione o per categorie prevalenti;
  6. i totali calcolati siano corretti;
  7. siano individuate la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice, anche ai fini della certificazione dei lavori eseguiti;
- g.** per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato  V al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h.** per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16;
- i.** accertare l'avvio dell'iter di acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

Sulla base delle suddette verifiche, le cui risultanze sono riportate nello schema di controllo allegato, il progetto definitivo risulta conforme e può ritenersi validabile.

*Letto approvato e sottoscritto*

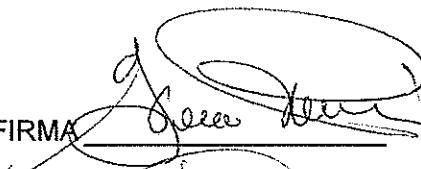
Iglesias, li 24 novembre 2015

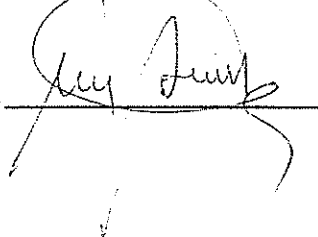
Il Progettista Capogruppo

Ing. Ivan Onnis

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Brunello Vacca

FIRMA 

FIRMA 

Appalto per la Progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento denominato  
**"LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE  
DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS"**.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Brunello Vacca

**AGGIUDICATARIO ATI D.C.G. S.r.l. - Air Liquide Sanità Service**

## SCHEMA DI CONTROLLO DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

(artt. da 24 a 32 D.P.R. 05/10/2010, N. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163)

A)	<b>Abstract</b>		<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	
			note:			
B)	<b>Documenti di carattere economico e tempo</b>	(art.32 art.39 art.40)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	
			note:			
C)	<b>Documenti di carattere amministrativo e disciplinari</b>	(art.30)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	
			note:			
D)	<b>Geologia</b>	(art.26)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	
			note:			
E)	<b>Sicurezza</b>	(art.39)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	
			note:			
F)	<b>Progetto urbano e inquadramento territoriale</b>	(art.25 art.27 art.28)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	
			note:			
G)	<b>Progetto generale</b>		<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	

	<b>Stato attuale</b>	(art.28)	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	note:
I)	<b>Progetto generale Progetto architettonico</b>	(art.26 art. 28)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	note:
M)	<b>Presidi antincendio</b>	(art.26 art. 28)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	note:
N)	<b>Progetto strutturale</b>	(art.26 art. 28 art.37)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguati	<input type="checkbox"/> sufficienti	<input type="checkbox"/> non adeguati	Note:
P)	<b>Progetto impianti impianto elettrico e illuminazione</b>	(art.26 art. 28)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	note:
Q)	<b>Progetto impianti speciali segnalazione, diffusione sonora, videosorveglianza</b>	(art.26 art. 28)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	note:
R)	<b>Progetto impianti Gas medicali</b>	(art.26 art. 28)	<input type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	note:
T)	<b>Attestazione condizioni per la immediata esecuzione lavori</b>	(art.106)	<input checked="" type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
			<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non adeguata	note:

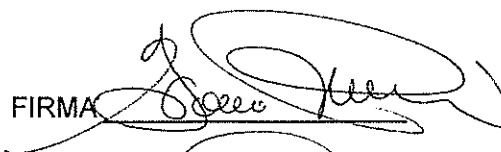
Iglesias, li 24 novembre 2015

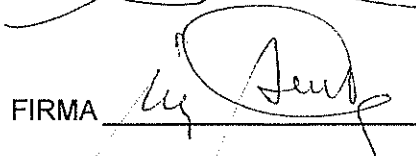
Il Progettista Capogruppo

Ing. Ivan Onnis

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Brunello Vacca

FIRMA 

FIRMA 

*attestazione delle verifiche antecedenti l'avvio delle procedure di scelta del contraente*

Appalto per la Progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS".

CIG 6345026119 - CUP F52G12000220006.

Importo a base d'appalto: € 422.761,13

**ATTESTAZIONE DELLE VERIFICHE ANTECEDENTI L'AVVIO  
DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

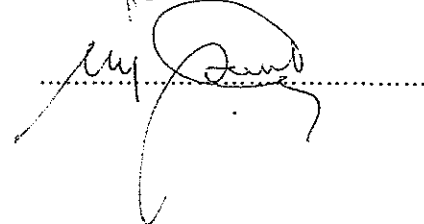
(art. 106, c. 1, del Regolamento DPR 5 ottobre 2010, n. 207 )

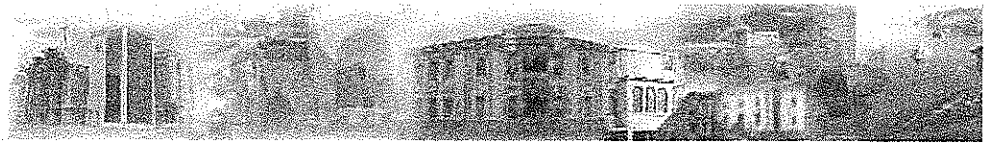
L'anno **2015** il mese di **novembre** il giorno **24** in **Iglesias**, il sottoscritto Ing. Brunello Vacca, Responsabile Unico del Procedimento, avendo proceduto alle verifiche prescritte dall'articolo 106, comma 1, del Regolamento D.P.R. n. 207/2010

**ATTESTA**

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Brunello Vacca





ALLEGATO 3

Rif. prot. n. 39787 del 19/11/2015.

### Verbale della Conferenza di Servizi

**Oggetto: Permesso di costruire - Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 s.m.i.**

Progetto	n° 727/2015							
Ditta	A.S.L. 7 Carbonia							
Protocollo	n° 35999 del 22/10/2015							
Ubicazione	via Cattaneo							
Dati catastali	Sez.	B	Foglio	11	Map.	405	sub	
Descrizione dei lavori	Ristrutturazione edilizia con ampliamento del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias. Realizzazione della centrale di distribuzione dei gas medicinali							

L'anno 2015, il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 10:15, presso il centro direzionale del Comune di Iglesias, via Isonzo n. 7 il Presidente della conferenza di servizi (C.d.S.) Dott. Ing. Lamberto Tomasi

#### **premesse che**

a corredo della richiesta di Permesso di Costruire è stata inserita la richiesta di convocazione di una C.d.S. ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 s.m.i.

#### **richiamata**

la nota prot. n° 39787 del 19/11/2015 con la quale, ai sensi dell'art. 14 ter e 14 quater della L. 241/90 s.m.i., è stata convocata la C.d.S., regolarmente notificata, come da certificazione agli atti, alle seguenti amministrazioni e soggetti:

- 1) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Cagliari
- 2) Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano
- 3) Azienda Sanitaria Locale - Servizio Igiene Pubblica
- 4) Parco Geominerario, Storico e Ambientale della Sardegna
- 5) Ing. Ivan Onnis - tecnico progettista;

#### **rilevato**

che, previa verifica della legittimità ad esprimere un parere vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa come da atti allegati al presente verbale, sono presenti i signori:

- Dott. Ing. Fabrizio Mura - Tecnico Comunale Responsabile del procedimento;
- P.I. Mario Sesselego - per il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Cagliari
- Dott. Ing. Ivan Onnis - Tecnico Progettista;
- Ing. Laura Melis - per la ASL. n° 7 - Direttore dei Lavori;
- Sig. Simone Solina - Responsabile impresa esecutrice dei lavori;

oltre al Sig. Raimondo Congia che partecipa in qualità di Segretario verbalizzante;

#### **dichiara aperti i lavori della C.d.S.**

Verificato che risultano assenti le seguenti amministrazioni:

- 1) Parco Geominerario, Storico e Ambientale della Sardegna;

si da atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 25 della L.R. n° 3/2008 e dell'art. 14/ter della legge n° 241/90, viene considerato acquisito con esito favorevole l'assenso delle Amministrazioni regolarmente convocate ma risultate assenti alla seduta.

Esaminata l'istanza, meglio definita in intestazione, a seguito dell'esame della documentazione depositata agli atti d'ufficio;



visti i seguenti pareri espressi, con:

- 1) nota prot. n° PG/2015/27406 dell'Azienda Sanitaria Locale n° 7 - Servizio Igiene Pubblica, acquisita al prot. Generale del Comune al n° 41123 del 30/11/2015, che esprime PARERE FAVOREVOLE;
- 2) nota prot. n° 16075 del 09/12/2015 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale delle arti e paesaggio Soprintendenza belle arti e paesaggio per le provincie di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Carbonia Iglesias e Ogliastra, acquisita al prot. Generale del Comune al n° 42237 del 09/12/2015, che AUTORIZZA l'intervento con vincoli;

visto il parere FAVOREVOLE del Responsabile del procedimento edilizio;

sentiti:

1. il tecnico incaricato che illustra il progetto in esame;
2. il rappresentante del Comando Provinciale dei VV.d.F. che esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - a) interposizione di filtro a prova di fumo quale adeguamento corridoio di collegamento pronto soccorso/sale operatorie;
  - b) corretta rappresentazione grafica di un secondo filtro fra il pronto soccorso e la radiologia in corrispondenza del corpo scala;

**approva** il progetto in esame, salvo adeguamento alle prescrizioni espresse.

L'ufficio Edilizia del Comune di Iglesias si farà carico di trasmettere copia del presente verbale agli uffici ed ai soggetti interessati.

Allegati al presente verbale:

1. nota prot. n° PG/2015/27406 dell'Azienda Sanitaria Locale n° 7 - Servizio Igiene Pubblica;
2. nota prot. n° 16075 del 09/12/2015 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale delle arti e paesaggio Soprintendenza belle arti e paesaggio per le provincie di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Carbonia Iglesias e Ogliastra.

La C.d.S. si chiude alle ore 10:55.

Fatto, letto e sottoscritto:

il Presidente della C.d.S.	Lamberto Tomasi (Firmato digitalmente)
il Tecnico Comunale Responsabile del procedimento edilizio	F.to Fabrizio Mura
per il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Cagliari	F.to Mario Sesselego
per il Parco Geominerario, Storico e Ambientale della Sardegna	ASSENTE
il Progettista	F.to Ivan Onnis
il Direttore dei Lavori	F.to Laura Melis
per L'impresa	F.to Simone Solina
il Segretario verbalizzante	F.to Raimondo Congia



ALLEGATO 4

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO  
 Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Cagliari, Oristano,  
 Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra

PROT. 16075 DEL 09/11/2015  
 ALLEGATI N. \_\_\_\_\_ CLASS. 34.19.04  
 RIF. FOGLIO N. (40675/2015) DEL (26/11/2015)

Comune di Iglesias  
 Ufficio Edilizia Pubblica e Privata  
 09016 IGLESIAS

**OGGETTO:** IGLESIAS Ristrutturazione, messa a norma ed ampliamento del Presidio Ospedaliero C.T.O di Iglesias - **D. Lgs. n°42/2004 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 – Parte Seconda Beni Culturali - Rilascio AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI** ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004  
**RICHIEDENTE:** *Amministrazione Comunale - Pos. 1993*

Segretariato Regionale MiBACT  
 Largo Carlo Felice  
 09124 CAGLIARI

Codesta Amministrazione comunale ha convocato una Conferenza dei Servizi per il giorno 10/12/2015 e trasmesso con note n. 3599 del 22/10/2015, n. 40670 del 26/11/2015 e n. 40675 del 26/11/2015, quest'ultima acquisita al protocollo della Scrivente con il n. 15646 del 01/12/2015, la documentazione progettuale e gli elaborati integrativi del progetto delle opere di ristrutturazione, messa a norma, ampliamento e realizzazione della centrale di distribuzione dei gas medicali del Presidio Ospedaliero C.T.O.  
 Considerato che, nell'attesa della prescritta verifica di cui all'art. 12 del D. Lgs. 42/2004, il complesso ospedaliero di cui sopra deve intendersi sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10 del medesimo D. Lgs. 42/2004;

Premesso quanto sopra, questa Soprintendenza

**AUTORIZZA**

l'intervento, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, Parte Seconda, per le seguenti motivazioni:

*L'intervento in questione è volto alla messa a norma e all'adeguamento funzionale e impiantistico di una porzione del Presidio Ospedaliero C.T.O, nello specifico sono previste opere di ristrutturazione del piano seminterrato del Presidio, sul lato ovest prospettante via Pintus, al fine di consentire l'adeguamento a norma per l'erogazione delle prestazioni di primo soccorso, con la rimozione delle partizioni interne realizzate nel corso di recenti interventi e attualmente prive delle finiture, e la realizzazione di un sistema di partizioni nuovo, funzionale alle destinazioni previste. Sono inoltre previste le opere relative alla realizzazione di percorsi funzionali al collegamento tra diverse parti del Presidio anche attraverso la chiusura ed adeguamento di alcuni corridoi, l'ampliamento costituito dal corpo annesso al pronto soccorso per l'accoglienza dei mezzi di soccorso e, infine, la realizzazione della nuova centrale di distribuzione dei gas medicali, che costituirà all'interno del complesso un edificio a se stante, e la realizzazione delle relative reti di distribuzione.*

*L'intervento, necessario ed improrogabile per l'adeguamento alle norme vigenti e l'indispensabile mantenimento in uso del bene, è nel complesso rispettoso delle caratteristiche architettoniche e storiche del complesso.*

L'autorizzazione è concessa alle seguenti, vincolanti prescrizioni:

- Le finiture esterne e interne si conformino per caratteristiche formali e materiche a quelle esistenti, con particolare riferimento ai fronti esterni ed ai caratteri formali delle nuove aperture e dei relativi serramenti, e in generale alle caratteristiche materiche e formali delle finiture;





# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Cagliari, Oristano,  
Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra

- I lavori dovranno essere eseguiti da impresa qualificata a norma della disciplina vigente con particolare riferimento alle disposizioni del Titolo XI del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (art. 239 e ss.). Nello specifico le opere edili dovranno appaltarsi nella categoria OG2 e la direzione dei lavori delle medesime dovrà essere affidata a professionista Architetto regolarmente iscritto all'Ordine professionale secondo quanto previsto dal R.D. 2537/1925, ferma restando l'applicazione delle prescrizioni del medesimo decreto per quanto attiene alle opere di natura impiantistica e strutturale che formano esclusiva competenza della figura professionale dell'Ingegnere, e la individuazione di ulteriori categorie di opere da porre a base dell'appalto.
- Il cartello di cantiere dovrà chiaramente indicare gli estremi della presente autorizzazione.

Contestualmente si chiede che sia trasmessa a fine lavori la documentazione fotografica relativa all'intervento, dagli stessi punti di vista utilizzati in fase di predisposizione del progetto, accompagnata dal "Consuntivo Scientifico" descrittivo dei lavori effettuati e dell'andamento del cantiere, redatto dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 250 del DPR 207/2010.

Quanto sopra anche al fine della richiesta di eventuali visti di competenza su Certificati di esecuzione Lavori che potrebbero essere avanzati dalle imprese esecutrici e che non verranno rilasciati in assenza di tale documentazione. La Scrivente, nell'effettuare la supervisione delle opere, si riserva la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori stessi ove essi non risultino adeguati a garantire la tutela dei beni in questione. Qualsiasi ulteriore elaborato e/o variazione si dovesse predisporre dovrà essere sottoposta all'approvazione di questa Soprintendenza.

Si resta in attesa di ricevere il provvedimento conclusivo della conferenza di servizi da parte di codesta Amministrazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Funzionario Architetto Ing. Monica Stochino

MS/ar

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Fausto Martino

ARCH. STEFANO MONTINARI



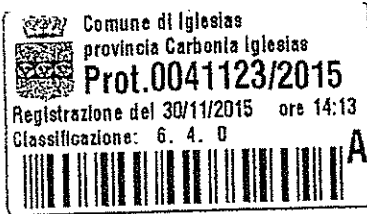


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASL n° 7 Carbonia

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
Servizio Igiene Sanità Pubblica e Urbanistica

PG/2015/ 27406

Carbonia, 30 Novembre 2015



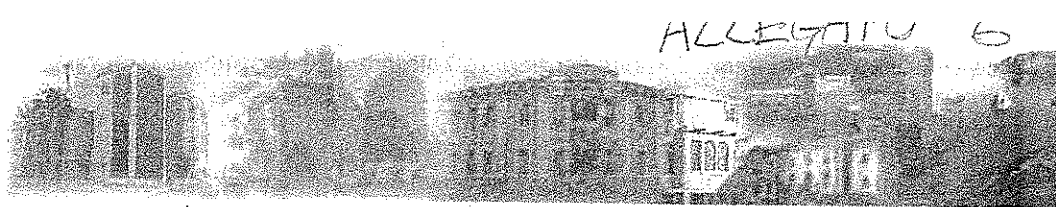
Alla c. a. Ing. Mura Fabrizio  
III SETTORE  
Ufficio Edilizia Pubblica e Privata  
Via Isonzo, 7  
IGLESIAS

**Oggetto:** Parere Igienico Sanitario “progetto di ristrutturazione edilizia con ampliamento del P.O. C.T.O. di Iglesias”

In riferimento al procedimento in oggetto, questo Servizio, esprime, per quanto di competenza,  
**PARERE FAVOREVOLE..**

Cordiali saluti

***IL RESPONSABILE***  
**SERVIZIO IGIENE PUBBLICA**  
f.to Dr. Sergio CARACOI



### III Settore

#### Ufficio Edilizia Pubblica e Privata

- Da pubblicare
- Da notificare
- Da Archiviare
- Polizia Municipale

MARCA DA BOLLO  
Esente ai sensi del D.P.R. 842/1972

## PERMESSO DI COSTRUIRE N. 002 DEL 12/01/2016

Ex Art.10, D.P.R. 380/2001 e Art.3, L. R. 23/1985

### IL DIRIGENTE

- Vista l'istanza di concessione edilizia:

Protocollo n. 35999 del 22/10/2015  
Registro delle Pratiche Edilizie n. 727 del 2015  
Integrazioni progettuali Protocollo n. 40450 del 24/11/2015

Tabella 1 - Riferimenti istanza

presentata dal richiedente identificato in Tabella-2;

**Onnis Antonio** - Luogo di nascita: **San Gavino Monreale** - Data di nascita: **25/10/1952** - C.F.: **NNSNTN52R25H856N** ;  
In qualità di: **rappresentante legale della A.S.L. N.7 di Carbonia**, avente titolo per richiedere il presente Permesso di Costruire, come risulta dalla documentazione esibita ed acquisita agli atti della pratica in possesso dell'ufficio.

Tabella 2 - Richiedente/i

per l'esecuzione dell'intervento edilizio descritto in Tabella-4 da eseguirsi negli immobili ubicati nel territorio comunale di Iglesias così come identificati in Tabella-3;

Indirizzo: **via Cattaneo (presidio ospedaliero C.T.O.)**  
Dati catastali: **N.C.E.U. - Sezione B, Foglio 11, Mappale 405**  
Zona urbanistica omogenea del vigente P.R.G. - **g: dei servizi pubblici e di interesse collettivo;**

Tabella 3 - Dati dell'immobile oggetto di intervento

Esaminato l'allegato progetto redatto da professionista abilitato, per l'esecuzione dell'intervento edilizio identificato e descritto in Tabella-4;

- **Ristrutturazione edilizia con ampliamento volumetrico, messa a norma dei reparti di Pronto Soccorso e Rianimazione.**
- **Realizzazione della centrale di distribuzione dei gas medicinali.**

Tabella 4 - Descrizione dell'intervento

- Visto il vigente Piano Regolatore Generale approvato con decreto dell'Assessore Regionale degli enti Locali, Finanze ed Urbanistica 14 Aprile 1980, n°490/U e s.m.i.
- Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n°380, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
- Viste le asseverazioni rese da professionista abilitato circa la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, al regolamento edilizio vigente e alle norme igienico-sanitarie, rese in conformità a quanto disposto dall'art. 20, comma 1 del D.P.R. n°380/2001.

- Visto il verbale della conferenza di servizi del giorno 10 dicembre 2015, dal quale si rileva:
  - il parere favorevole reso dal responsabile del procedimento, allegato alla relazione contenente la qualificazione tecnico-giuridica dell'intervento richiesto, resa ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, così come modificato dal D.L. 13/05/2011, n.70 convertito in legge 12/07/2011, n.106;
  - il parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale n° 7 - Servizio Igiene Pubblica, acquisito con nota Protocollo n° 41123 del 30/11/2015;
  - l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Carbonia Iglesias e Ogliastra acquisita con nota Protocollo n° 42237 del 09/12/2015;
  - il parere favorevole reso dal rappresentante del Comando Provinciale dei VV.d.F. con le seguenti prescrizioni:
    - interposizione di filtro a prova di fumo quale adeguamento corridoio di collegamento pronto soccorso/sale operatorie;
    - corretta rappresentazione grafica di un secondo filtro fra il pronto soccorso e la radiologia in corrispondenza del corpo scala;
  - l'assenza delle seguenti amministrazioni convocate in conferenza: Parco Geominerario, Storico e Ambientale della Sardegna;
- Ritenuti acquisiti, ai sensi dell'art.-14 della L.241/1990, i pareri e le autorizzazioni delle Amministrazioni regolarmente convocate ma risultate assenti.
- Visti gli elaborati progettuali integrati con Protocollo n° 44990 del 31/12/2015, elaborati in adeguamento alle prescrizioni espresse dal Comando Provinciale dei VV.d.F.
- Viste le restanti disposizioni, nazionali e regionali, in materia di edilizia e urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di parcheggi, di sicurezza del lavoro, di sicurezza degli impianti tecnici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di beni paesistico ambientali e monumentali che il titolare del presente titolo è comunque tenuto a rispettare.
- Visto il versamento dei diritti di segreteria di cui alla deliberazione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n°167 del 18 giugno 2015, pari a € 300,00, trasmesso con nota Protocollo n° 3772 del 12/11/2015.
- Considerato che, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 il presente provvedimento non comporta la corresponsione degli oneri concessori.
- Visto l'Art. 107 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

## RILASCIA

a **Onnis Antonio** quale rappresentante legale della **A.S.L. N.7 di Carbonia**, come identificato nella Tabella-2, il Permesso di Costruire, per l'esecuzione dell'intervento descritto nella Tabella-4 da realizzarsi negli immobili indicati alla Tabella-3 del presente provvedimento, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, nazionali e regionali, in materia di edilizia e urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di parcheggi, di sicurezza del lavoro, di sicurezza degli impianti tecnici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di beni paesistico ambientali e monumentali ed in conformità al progetto presentato

## INFORMA CHE:

- 1) Il presente permesso di costruire è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e i poteri di altri organi amministrativi;
- 2) Ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380:
  - a) L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso e quindi entro la data del 12/01/2017, pena la decadenza del permesso stesso;
  - b) Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere resa abitabile o agibile, **non può essere superiore a tre anni dall'inizio lavori.**
  - c) Le effettive date di inizio e di ultimazione dei lavori dovranno essere tempestivamente comunicate, non oltre 5 giorni, per iscritto all'Ufficio Edilizia Privata del Comune;
  - d) Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita per la quale dovrà essere richiesto una nuovo permesso.
- 3) prima dell'inizio dei lavori devono essere assolti tutti gli adempimenti di cui all'"allegato A" e "allegato B";;
- 4) nel corso dei lavori e alla loro ultimazione sono da osservare gli obblighi di cui all'"allegato C";
- 5) ai sensi dell'art.3 della L. 07/08/1990, n°241, contro il presente provvedimento sono ammissibili ricorso al T.A.R. (L. 6/12/1971, n°1034) entro 60 giorni decorrenti dalla data della notificazione o della piena conoscenza del provvedimento, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24/11/1971, n°1199) entro 120 giorni decorrenti dalla data della notificazione o della piena conoscenza del provvedimento.

**PRESCRIZIONI SPECIALI (AUTORIZZAZIONE Art.21 D.Lgs.42/2004)**

- Le finiture esterne e interne si conformino per caratteristiche formali e materiche a quelle esistenti, con particolare riferimento ai fronti esterni ed ai caratteri formali delle nuove aperture e dei relativi serramenti, e in generale alle caratteristiche materiche e formali delle finiture;
- I lavori dovranno essere eseguiti da impresa qualificata a norma della disciplina vigente con particolare riferimento alle disposizioni del titolo XI del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (art. 239 e ss.). Nello specifico le opere edili dovranno appaltarsi nella categoria OG2 e la direzione dei lavori delle medesime dovrà essere affidata a professionista Architetto regolarmente iscritto all'Ordine professionale secondo previsto dal R.D. 2537/1925, ferma restando l'applicazione delle prescrizioni del medesimo decreto per quanto attiene alle opere di natura impiantistica e strutturale che formano esclusiva competenza della figura professionale dell'Ingegnere, e la individuazione di ulteriori categorie di opere da porre a base dell'appalto.

Il cartello di cantiere dovrà chiaramente indicare gli estremi della presente autorizzazione.

Contestualmente si chiede che sia trasmessa a fine lavori la documentazione fotografica relativa all'intervento, dagli stessi punti di vista utilizzati in fase di predisposizione del progetto, accompagnata dal "Consuntivo Scientifico" descrittivo dei lavori effettuati e dell'andamento del cantiere, redatto dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 250 del DPR 207/2010. Quanto sopra anche al fine della richiesta di eventuali visti di competenza su Certificati di esecuzione Lavori che potrebbero essere avanzati dalle imprese esecutrici e che non verranno rilasciati in assenza di tale documentazione. La Scrivente, nell'effettuare la supervisione delle opere, si riserva la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori stessi ove essi non risultino adeguati a garantire la tutela dei beni in questione. Qualsiasi ulteriore elaborato e/o variazione si dovesse predisporre dovrà essere sottoposta all'approvazione di questa Sovrintendenza.

Iglesias, li 12/01/2016



IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Lamberto TOMASI

Responsabile del Procedimento

Ing. Fabrizio MURA

Il titolare del presente permesso di costruire dichiara di aver ritirato oggi, avendone titolo, l'originale dello stesso e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni generali e particolari cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Iglesias, li

20/01/2016

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

IL DELEGATO AUTORIZZATO

Laura Mura

## **ADEMPIMENTI E OBBLIGHI**

### **A) Da osservare prima dell'inizio dei lavori:**

Il titolare del presente permesso dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale la seguente documentazione:

- 1) Comunicazione di inizio dei lavori, da compilarsi sul modello scaricabile dal sito ufficiale del Comune di Iglesias, attualmente all'indirizzo <http://www.comune.iglesias.ca.it/~accprod/images/stories/urbanistica/modulistica/modello%20f0%20-%20inizio%20-%20fine%20-%20variazioni%20in%20corso%20di%20esecuzione.pdf> contenente i dati dell'impresa esecutrice, necessari per le verifiche di questo ufficio circa la regolarità contributiva della stessa (D.U.R.C.). La verifica della regolarità contributiva è **integrativa dell'efficacia del presente titolo**.
- 2) Relazione a firma di un tecnico abilitato, a norma dell'articolo 4 del Regolamento approvato con Delibera C. C. n. 4 del 17/02/2006, che riporta tra l'altro, la stima dei rifiuti speciali sia inerti che altro genere, che verranno prodotti in fase di esecuzione dei lavori. I quantitativi dei rifiuti smaltiti dovranno essere commisurati alla entità della costruzione. La dichiarazione di fine lavori dovrà essere accompagnata dalle copie dei "formulari di identificazione dei rifiuti trasportati", relativi ai rifiuti speciali sia inerti che di altro genere smaltiti presso impianti regolarmente autorizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna.
- 3) Nel caso degli interventi previsti nell'art. 3 comma 1 lettera a) e comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs 192/2005, relazione tecnica di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs 192/2005 attestante la rispondenza delle opere in progetto alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico degli edifici.

### **B) Da osservare durante l'esecuzione dei lavori:**

- 1) È fatto obbligo di rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza, igiene e di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.
- 2) In tutte le opere per la quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 3) Nell'esecuzione dei lavori e delle opere il titolare della concessione dovrà rispettare gli allineamenti e le distanze dai confini di proprietà, richiedendo, ove necessario idoneo parere al Settore Urbanistica e Pianificazione del Comune.
- 4) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'esecuzione dei lavori in variante.
- 5) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche e/o altri materiali strutturali.
- 6) All'esterno del cantiere deve essere esposto un cartello recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, nominativo della impresa esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori. Ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita l'autorizzazione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono; tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 7) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto nel quale sono stati autorizzati i lavori, se necessario, dovranno essere spostati a cura o spese del titolare dell'autorizzazione. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.
- 8) Non è consentito ingombrare gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali spazi deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Edilizia Privata del Comune, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni a garanzia del ripristino delle proprietà comunali, con riserva di revocarla qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 9) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. I lavori devono essere condotti nel rispetto del vigente Piano di Classificazione Acustica (Del. C. C. n. 2 del 26/01/2010).
- 10) Il titolare dell'autorizzazione, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità fissate nella presente autorizzazione. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia edilizia e urbanistica.
- 11) È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni relative alle Norme tecniche edifici in muratura (D.M. 20/11/1987).



Rep. n.....  
del ..././.....

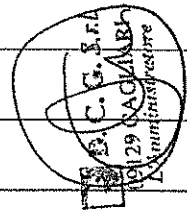
REPUBBLICA ITALIANA

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 DI CARBONIA

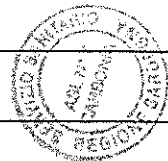
APPALTO INTEGRATO INERENTE LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E  
L'ESECUZIONE DEI LAVORI DENOMINATI "LAVORI DI  
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE  
DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS" (CUP  
F52G12000220006- CIG 6345026119)- CODICE INTRVENTO ASL 7 93-12-  
22D.

L'anno duemilasedici, il giorno ..... del mese di ..... presso gli Uffici  
della Sede Legale e Amministrativa dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7, siti in  
Carbonia (CI) nella via Dalmazia n. 83,



AVANTI A ME

Dottorressa Maria Teresa Garau, Ufficiale Rogante autorizzato a rogare i  
contratti e gli atti nell'interesse dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di  
Carbonia, giusta Deliberazione del Direttore Generale ..... si sono  
personalmente costituiti:



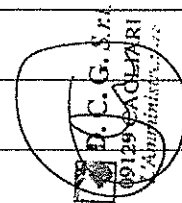
1) ..... nato/a a.....il..... C.F. .... Dirigente  
Amministrativo, domiciliata per la carica presso la sede aziendale, la quale  
interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di  
delegata alla sottoscrizione di contratti e convenzioni dell'Azienda, giusta  
delega conferita mediante Deliberazione n....del..... del Commissario  
Straordinario, Dottor Antonio Onnis, legale rappresentante *pro tempore*  
dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, con sede legale in Carbonia  
(CI), nella Via Dalmazia n. 83, c.a.p. 09013, C.F. e partita I.V.A. n.

02261310920, in seguito denominata per brevità "Stazione Appaltante";

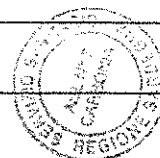
2) ..... nato a Iglesias ..... C.F. .... domiciliato per la carica presso la sede societaria appresso indicata, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in qualità di ..... dell'ATI D.C.G. s.r.l.- Air Liquide Sanità Service s.p.a , con sede legale in ..... c.a.p....., nella via ..... n..... C.F., Partita I.V.A. .... e iscrizione all' albo Società Cooperative n. .... in seguito denominato per brevità «appaltatore»

### PREMESSO

- che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 969/C del 26/06/2015 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione dei lavori denominati "lavori di realizzazione della nuova centrale per la distribuzione dei gas medicinali del P.O. C.T.O. di Iglesias" (cup F52G12000220006- CIG 6345026119)- codice intervento ASL 7 93-12-22D;



- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1152/C del 29/07/2015 è stata approvata la determinazione a contrarre per l' appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori denominati "lavori di realizzazione della nuova centrale per la distribuzione dei gas medicinali del P.O. C.T.O. di Iglesias" e con medesimo provvedimento è stato stabilito di appaltare l'acquisizione di che trattasi mediante lettera d'invito disciplinante la procedura negoziata relativa all'appalto di progettazione ed esecuzione lavori, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. c) e 122, comma 7, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e della L.R. 7 agosto 2007 n. 5, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006;



- che entro il termine per la ricezione delle offerte, fissato per il giorno

02/10/2015 è stata ricevuta una sola offerta, quella dell'ATI D.C.G. s.r.l.-Air

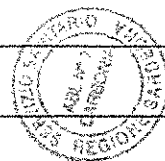
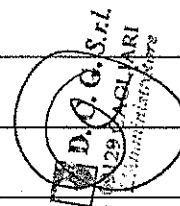
LiquideSanitàServices.p.a.;

- che l'offerta dell'ATI D.C.G. s.r.l.-Air Liquide Sanità Service s.p.a. è stata disposta con un ribasso unico percentuale dello 0,539% sull'importo dell'appalto posto a base di gara stabilito in € 460.000,00 oltre ad IVA di legge, di cui € 425.052,16 quale importo a base d'asta (suddiviso in :€ 385.052,16 per lavori e € 40.000,00 per servizi di ingegneria ed architettura) soggetto a ribasso, oltre ad € 34.947,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che il criterio di selezione delle offerte individuato, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha richiesto alla Commissione giudicatrice di redigere n. 4 verbali, e che l'esito dei lavori portati a compimento dalla Commissione giudicatrice, nelle sedute pubbliche e private, ha comprovato la conformità dell'offerta della ATI D.C.G. s.r.l.-Air Liquide Sanità Service s.p.a.;

- che le procedure di controllo sul possesso dei requisiti previste dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. sono state portate a compimento, in assenza di obiezioni, e che la relativa documentazione rimane agli atti del procedimento;

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1756/C del 23/11/2015 è stata disposta la ratifica dei verbali della commissione di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS"- CIG 6345026119- CUP F52G12000220006, in favore dell'ATI



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Slo".

A handwritten signature in black ink, appearing to be "wif".

D.C.G. s.r.l.- Air Liquide Sanità Services.p.a., con un'offerta di ribasso unico percentuale dello 0,539% sull'importo dell'appalto posto a base di gara stabilito in € 460.000,00 oltre ad IVA di legge, di cui € 425.052,16 quale importo a base d'asta (suddiviso in :€ 385.052,16 per lavori e € 40.000,00 per servizi di ingegneria ed architettura) soggetto a ribasso, oltre ad € 34.947,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che in data 12/01/2016 è stato rilasciato dall'Ufficio Edilizia Pubblica e Privata, III settore, del Comune di Iglesias il Permesso di Costruire n. 002 per i lavori di realizzazione della centrale di distribuzione dei gas medicinali;

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 59/C del 19/01/2016 è stata disposta la retifica della delibera n. 1756/C del 23/11/2015, relativamente all'importo contrattuale;

Tutto ciò premesso, i componenti, della cui identità personale io Ufficiale

Rogante sono certo, stipulano e convengono quanto segue:

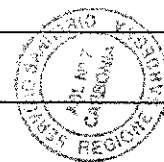
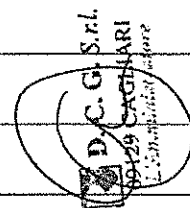
#### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

#### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

#### ART. 1 – Oggetto del contratto.

La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CENTRALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI DEL P.O. C.T.O. DI IGLESIAS"- CIG 6345026119- CUP F52G12000220006;

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.



*[Handwritten signature]*

163, (nel seguito «Codice dei contratti»).

**ART. 2 – Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale complessivo ammonta a € 457.708,97 (diconsi euro quattrocentocinquantasettemilasettecentootto/97), di cui:

a) € 422.761,13 (diconsi euro quattrocentoventiduemilasettecentosessantuno/13)

per lavori e oneri di progettazione, al netto del ribasso del 0,539% offerto sull'importo a base di gara pari a € 425.052,16 (diconsi euro quattrocentoventicinquemilacinquantadue/16);

b) € 34.947,84 (diconsi euro trentaquattromilanovecentoquarantasette/84) per oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso;

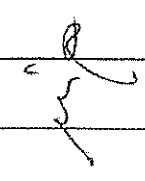
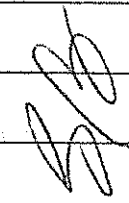
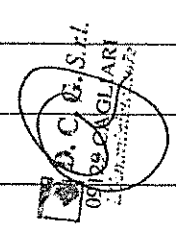
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A.

**ART. 3 – Condizioni generali del contratto.**

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE, costituente parte integrante del progetto definitivo, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali elaborati dagli Ingg. del gruppo di progettazione coordinato dal capogruppo progettista mandatario Ing. Ivan Onnis e approvato dall'amministrazione, che l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. E' parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegato, l'elenco dei prezzi offerto in sede di gara;

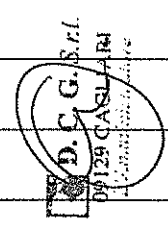
**ART 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.**



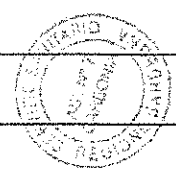
1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di \_\_\_\_\_, all'indirizzo \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante \_\_\_\_\_

3. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera « \_\_\_\_\_ », è/sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, i signor \_\_\_\_\_



4. Ove non diversamente disposto successivamente mediante apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: IT - - - - -



5. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto.

Handwritten signature.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del

rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **ART. 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. Il termine per la consegna della progettazione esecutiva è di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine di inizio di attività di progettazione ai sensi del comma 2.1 del disciplinare di gara.

2. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro \_\_\_\_\_ giorni a decorrere dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

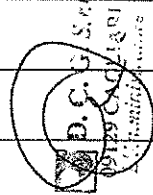
3. Il tempo utile per ultimare tutte tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 110 (centodieci) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

### **ART. 6. Penale per i ritardi - Premio di accelerazione.**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo 1,0 % (uno per mille) dell'importo contrattuale netto, corrispondente a € 457,71 (dicansi euro quattrocentocinquantasette/71).

2. Si applica la penale anche a ritardi nell'elaborazione del progetto esecutivo.

3. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale prestazionale e d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei



lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

4. Per l'appalto non è riconosciuto un premio per ogni giorno di anticipo sul termine finale.

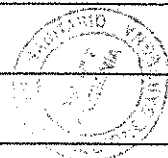
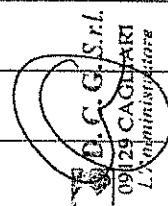
#### **ART. 7. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori, sulla base della disciplina su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata





complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi. l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità;

se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e/o indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale prestazionale e d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

#### **ART. 8. Oneri a carico dell'appaltatore.**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato prestazionale speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

a) progettazione;

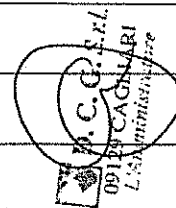
b) approvazione del progetto da parte degli enti preposti (VVF, Regione, Comune);

3. Sono inoltre a carico puntuale dell'appaltatore i seguenti oneri:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e



perfetta dei lavori:

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione;

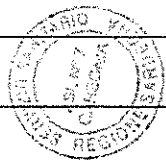
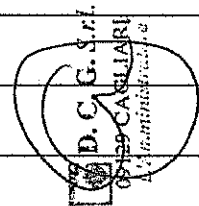
i) ogni altro onere meglio specificato nel Disciplinare Tecnico prestazionale del Progetto Preliminare.

4. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

5. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

6. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.



Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere la sostituzione del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

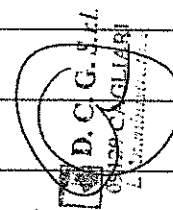
#### **ART. 9. Contabilità delle forniture e dei lavori.**

1. La contabilità delle forniture e dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico:  
in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti.

Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per le i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

**ART. 10. Revisione prezzi e prezzo chiuso.**

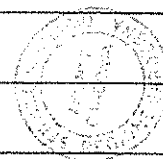
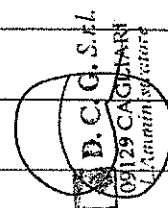
1. Ai sensi dell'art. 133 comma 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006, testo vigente, non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 133, commi 3, 3-bis, 4, 5, 6 e 6-bis, del Codice dei contratti.

3. Qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, del Codice dei contratti.

**ART. 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.**

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale in contraddittorio ai sensi dell'articolo 163 del D.P.R. n. 207 del 2010. 2. In tal caso trova applicazione, verificandosene



le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, 161 e 162 del D.P.R. n. 207 del 2010.

**ART. 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo dei lavori.**

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.

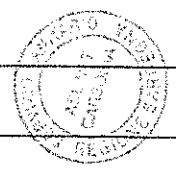
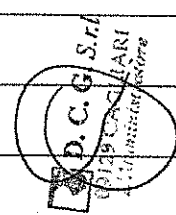
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale prestazionale e d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010 e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00).

3. Pena la nullità del contratto, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore si obbliga all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto,

l'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ossequio a quanto previsto dal sopraccitato

art. 3 della Legge 136/2010, l'appaltatore, pena la nullità del relativo contratto, inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti un'apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, e si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda e alla Prefettura –

U.T.G. competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. I pagamenti verranno effettuati a cura del servizio Bilancio mediante accredito sul c.c. bancario n.

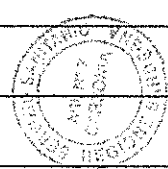


Handwritten signature.

Handwritten signature.

	, intestato alla Società appaltatrice (codice	
	IBAN ) come risulta dalla dichiarazione depositata	
	agli atti.	
	Ai sensi dell'art. 133, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, è esclusa la possibilità	
	di revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del	
	Codice Civile, fatta salva la deroga prevista dall'art. 133, comma 4, del sopra	
	citato D.Lgs. 163/2006.	
	4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per	
	cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al	
	medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla	
	redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di	
	pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.	
	5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente	
	spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo	
	l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni	
	dall'emissione del certificato di collaudo e non costituisce presunzione di	
	accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice	
	civile.	
	7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una	
	garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del Codice dei	
	contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un	
	biennio, con scadenza non inferiore a 32 (trentadue) mesi dalla data di	
	ultimazione dei lavori;	
	8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla verifica che il	
	destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla	

D. C. D. S.r.l.  
 09129 CAGLIARI  
 070/6700000078



*[Handwritten signature]*

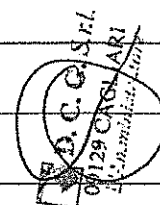
*[Handwritten signature]*

notifica cartelle esattoriali.

**ART. 13. Ritardo nei pagamenti.**

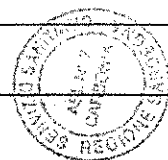
In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 142, 143 e 144 del D.P.R. n. 207/2010.

Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.



**ART. 14. Difformità dell'opera e difetti di esecuzione.**

L'Impresa appaltatrice sarà responsabile per eventuali difformità dell'opera e difetti di esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 141, comma 10, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 18 del Capitolato generale d'appalto (D.M. n. 145/2000).



**ART. 15. Danni da forza maggiore.**

I modi e i casi di riconoscimento di eventuali danni causati da forza maggiore sono specificati all'art. 166 del D.P.R. n. 207/2010.

**ART. 16. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.**

1. Il certificato di collaudo provvisorio, o in sua sostituzione il certificato di regolare esecuzione, è emesso entro il termine perentorio di sei mesi

dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.

2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

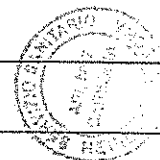
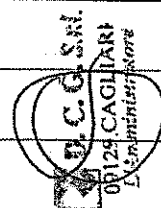
#### ART. 17. Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori o altri casi di cui all'articolo 135 del Codice dei contratti;

b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;





d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 81/2008;

j) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

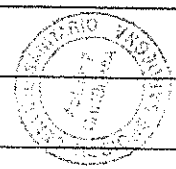
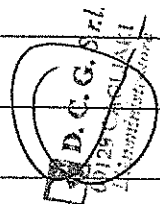
k) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale prestazionale e d'appalto.

2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **Art. 18. Controversie.**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a quanto indicato al comma 2, il responsabile del procedimento può nominare la commissione di cui all'articolo 240 del Codice dei contratti che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante,



entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.

2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:

a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti;

b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale.

3. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione.

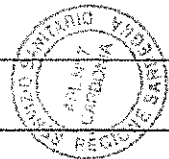
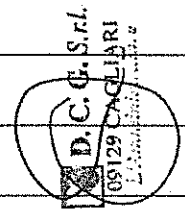
4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del Codice dei contratti.

5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di ..... con esclusione della competenza arbitrale.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

**ART. 19. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.**

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207 del 2010.



2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 118, commi 3, 4 e 6, e 131 del Codice dei contratti, e dall'articolo 4 del D.P.R. n. 207 del 2010.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

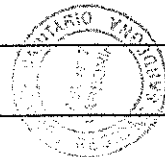
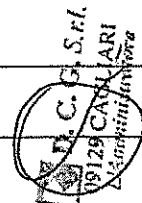
5. Ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

#### **ART. 20. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie



scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1. lettera b) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la fase esecutiva dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

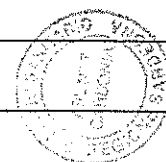
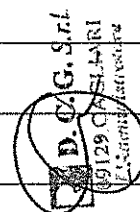
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

#### **ART. 21. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.**

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi degli artt. 67 e 76, 8° comma, del D.Lgs. 159/2011, in base alle informazioni rilasciate dalle competenti Prefetture – U.T.G. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16



del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

**ART. 22. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 118 del Codice dei contratti, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

3. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 37, comma 11, e dall'articolo 118, comma 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato speciale prestazionale e d'appalto.

4. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

**ART. 23. Garanzia definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06, nella misura ivi indicata, e costituita in conformità agli schemi di polizza di cui al Decr. Min. delle Attività Produttive n. 123 del 12.3.2004, ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n.

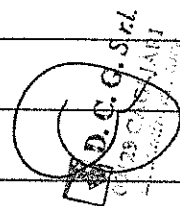
in data

rilasciata dalla Agenzia di , per

l'importo di € (euro

) pari al 5% (cinque per cento) dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 % dell'iniziale importo garantito.



3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 25%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **ART. 24. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

a) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 e per quanto non in contrasto con il Capitolato speciale prestazionale e d'appalto (allegato agli atti di gara) o non previsto da quest'ultimo;

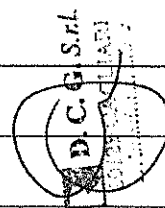
b) il capitolato speciale prestazionale e d'appalto, comprese le tabelle allegato allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;

c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto posti a base di gara;

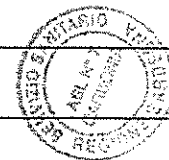
d) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti dell'offerta tecnica e del progetto definitivo proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta;

e) l'elenco dei prezzi unitari del progetto definitivo;

f) il piano di sicurezza e di coordinamento (previsti dall'art. 20 del presente



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

contratto) di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008, qualora accolte dal coordinatore per la sicurezza:

g) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, all'articolo 89, comma 1, lettera H del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;

h) il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del D.P.R. n. 207/2010 presentato in sede di offerta.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

a) la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;

b) il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

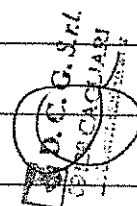
c) il nuovo regolamento del Codice dei contratti pubblici, approvato con D.P.R. 207/2010, per quanto applicabile;

d) il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con i relativi allegati.

3. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

a) il computo metrico e il computo metrico estimativo;

b) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente capitolato speciale prestazionale e d'appalto; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto, e.



sempre che non riguardino il compenso a corpo dei lavori contrattuali, ai fini

della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori all'articolo 132 del

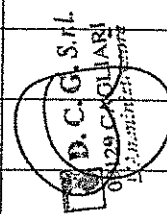
Codice dei contratti;

c) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali, e da qualsiasi altro loro allegato.

4. Fanno altresì parte del contratto, in quanto parte integrante e sostanziale del progetto di cui al comma 1, le relazioni e gli elaborati presentati dall'aggiudicatario in sede di offerta.

**ART. 25. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.**

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il D.P.R. 207/2010 e il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, quest'ultimo limitatamente a quanto ancora in vigore e a quanto non previsto dal capitolato speciale prestazionale e d'appalto;



**ART. 26. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore. Si dà atto che quest'ultimo ha provveduto ad effettuare il versamento di €

( /00), a mezzo



Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura



fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

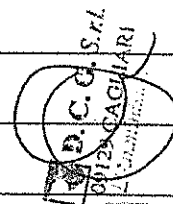
L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

#### **ART. 27. Trattamento dei dati personali**

La stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 informa l'appaltatore che i dati contenuti nel presente contratto potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento manuale o informatizzato, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi vigenti.

#### **ART. 28. Adempimenti ex L. n. 136/2010**

La Società si assume espressamente la responsabilità relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13/08/2010, n. 136, come modificata dall'art. 7 del D.L. del 12/11/2010 n. 187.



#### **ART. 29. Clausola risolutiva espressa**

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 13/08/2010, introdotto dall'art. 7 del D.L. del 12/11/2010, n. 187, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

A handwritten signature in black ink.

I componenti dispensano me, Funzionario Rogante, dal dare lettura degli allegati, dichiarando espressamente di conoscerne il contenuto. Il presente contratto è da me letto ai costituiti e da essi approvato e sottoscritto qui in calce ed ai margini dei fogli intermedi con me.



Dattiloscritto da persona di mia fiducia, ai sensi di legge, in numero di facciate più numero \_\_\_\_\_ righe della presente fin qui.

A handwritten signature in black ink.

Per PATI

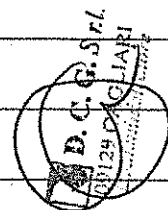
Per l' A.S.L. n. 7 di Carbonia

Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra Dott.

L'Ufficiale Rogante

Dott.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1341 e 1342 C.C. si approvano specificamente gli articoli 1 (oggetto del contratto), 2 (ammontare del contratto), 3 (condizioni generali del contratto), 6 (penale per i ritardi - premio di accelerazione), 17 (risoluzione del contratto), 18 (controversie), 22 (subappalto), 26 (spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale).



Per PATI

Per l' A.S.L. n. 7 di Carbonia

Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra Dott

L'Ufficiale Rogante

*Dott.ssa Maria Teresa Garau*

*(sottoscritto con firma digitale)*

